Oggi al « Comunale » di Firenze la partita che può valere tutto un campionato

Fiorentina - Inter: scudetto al bivio

I "viola" potrebbero farcela

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 20 — Tra qualche ora, lo stadio del Campo di Marte sarà teatro della partita più importante della stagione: la partita, che dovrebbe decidere le sorti di questo spettacolare campionato, una partita che sarà seguita da tutti gli sportivi del foot ball, 60 mila dei quali saranno presenti al grande avvenimento

Sarà questa partita a rispondere alla domanda suscitata dalla meravigliosa serie positiva della Fiorentina e dal lieve declino dell'Inter: cioè riusciranno, i «viola», a battere gli uomini di Herrera? E' una domanda alla quale non è facile rispondere oggi in sede di previsione poiche le due compagini — quella viola di Firenze e quella nero-azzurra di Milano — hanno le stesse probabilità di vittoria. Quindi, indovinare a chi andranno i due punti in palio è arduo; sarebbe come tirare ad azzeccare il colpo buono; e perciò ci rinunciamo.

Allo stesso tempo, però, dobbiamo dire che la vittoria premierà la squadra che dimostrerà di possedere i nervi più saldi, una tenuta di gara ed anche una maggiore fortuna. Proprio, la fortuna, alla resa dei conti potrebbe essere la prima attrice di questa commedia che, scritta da persone alla buona tanti anni fa, è oggi sfruttata dai grandi mecenati per confondere le idee di coloro che ancora parlano di uno sport del calcio (e non si sono accorti che ormai non tanto di sport si tratta quanto di spettacolo). E domani, sul prato dello stadio fiorentino — che ormai è troppo piccolo per ospitare spettacoli del genere — se i «maghi» delle squadre non ne inventeranno una delle loro, i 60 mila che per essere presenti hanno dovuto pagare cifre da nababbi, dovrebbero assistere ad un incontro ad alto livello, una partita che dovrebbe ripagare i brutti spettacoli fino ad ora visti in questo pirotecnico torneo

Da una parte del campo si schiereranno i «viola» assetati di vendetta per le clamorose sconfitte subite all'inizio della stagione nel catino di San Siro; dall'altra parte ci saranno i «nero-azzurri» che non avendo ancora conosciuto l'onta della sconfitta in trasferta, lotteranno fino alla morte per non arrendersi, per non mandare in fumo, in un sol colpo, gli sforzi fino ad ora sostenuti

Nandor Hidegkuti, il magiaro che allena i toscani, è sicuro che i suoi ragazzi riusciranno ad avere la meglio; Helenio Herrera, il focoso trainer dei lombardi, è convinto che anche domani i suoi atleti riusciranno a superare, senza alcun danno, questo ostacolo. Chi avrà ragione? La Fiorentina possiede una buona prima linea e soprattutto una difesa forte come roccia; l'Inter può contare su un attacco pericoloso, travolgente e su un pacchetto difensivo che, con molta abilità riesce a imbrigliare il gioco degli avversari; quindi, il peso delle squadre è identico. Sarà allora il calore del pubblico che deciderà le sorti di questo attesissimo confronto? Può darsi In questo caso, la Fiorentina partirebbe con una incollatura di vantaggio.

LORIS CIULLINI

● Manfredini

Olimpico ore 14,30

ROMA

Cudicini
Fontana Corsini
Pestrin Losi Carpanesi
Jonsson Lojacono
Orlando Menichelli
Manfredini

Nicolè
Stacchini Mora
Sivori Rosa
Leoncini Castano Emoli
Sarti Garzena
Anzolin

JUVENTUS

● Sivori

Consegnato a Cudicini il Pr. Combi

Nella sede della Roma il dott. Sabelli-Fioretti, presidente del gruppo giornalisti sportivi romani, ha consegnato ieri pomeriggio a nome del presidente dell'USSI il Premio Combi al portiere giallorosso Fabio Cudicini. Come noto, il Premio Combi viene assegnato al portiere che si sia maggiormente distinto nella trascorsa stagione calcistica. Alla cerimonia erano presenti dirigenti e giocatori della Roma e della Juventus. Nella foto: CUDICINI

Ridotta la squalifica al Cosenza

MILANO, 20 — La Commissione giudicante della FIGC, in parziale accoglimento del ricorso proposto dal Cosenza ha confermato la decisione di dare partita vinta al Modena con il punteggio di 2-0, ma ha deliberato di ridurre a tre giornate la durata della squalifica del campo del Cosenza.

E' stata poi revocata la squalifica (a tutto il 17 febbraio 1962) inflitta all'allenatore del Mantova, Edmondo Fabbri, ed è stata ridotta a due giornate la squalifica al giocatore Crippa del Padova.

All'Olimpico e a San Siro le altre due « partitissime » di oggi

Roma-Juventus e Milan-Bologna degno contorno all'incontro-clou

Nel resto del programma fanno spicco, tra match d'indubbio interesse, Mantova-Sampdoria ed il « derby » siciliano tra Palermo e Catania

Se è vero che Fiorentina-Inter è la partita « clou » della domenica calcistica è anche vero che Roma-Juventus e Milan-Bologna non sono d'interesse molto inferiore; anzi si può dire che del match di Firenze costituiscano il degno contorno e il logico corollario in quanto se i viola riusciranno nella grande impresa di fermare l'Inter, anche il Milan e la Roma potranno approfittarne, i rossoneri per affiancarsi alla Fiorentina ed ai nero-azzurri, ed i giallorossi per portarsi a due soli punti dall'eventuale terzetto delle prime.

Perchè questa ipotesi possa realizzarsi però non basterà che la Fiorentina abbia la meglio sull'Inter: ci vorrà anche che Roma e Milan riescano a conquistare l'intera posta in palio. Di qui l'importanza delle due partite di Roma e Milano, il cui fascino è poi accresciuto dalla tradizionale rivalità tra le contendenti e dall'incertezza che regna sovrana in campo, particolarmente a San Siro ove la difesa del Bologna potrebbe rivelarsi la più adatta a contrastare l'attacco « macinagoal » del Milan. In verità Viani e Rocco sono sembrati abbastanza preoccupati del compito riservato ai loro ragazzi, tanto che si sono fatti premura d'assistere al recupero Bologna-Lecco di mercoledì onde visionare le condizioni e la tattica degli avversari: ma senza riuscire nell'intento perchè Bernardini aveva lasciato per l'occasione a riposo Bulgarelli e Franzini ed aveva rivoluzionato tutta la squadra onde confondere le idee agli « osservatori » rossoneri.

Alla vigilia del match poi Bernardini ha fatto capire che non sarebbe eccessivamente soddisfatto di un pareggio a San Siro in quanto spera addirittura di fare bottino pieno. Ora poichè Fulvio non è abituato a vendere fumo questa sua dichiarazione significa che il Bologna farà sul serio a San Siro: e significa anche che l'allenatore è assai sicuro del rendimento dei suoi ragazzi. Come abbiamo visto non si può dire lo stesso per Viani e Rocco: da qui le maggiori perplessità.

Minore incertezza invece regna per il match dello Olimpico, sia perchè si ha fiducia nel rientro di Manfredini ed in una grande prestazione di Lojacono intesa a far dimenticare le recenti polemiche (e magari a farsi ammirare dalla Juve e da Sivori...), sia perchè la serena sensazione di forza sprigionata dalla squadra di Carniglia nelle ultime partite sembra fatta apposta per fugare ogni dubbio. Certo non si trascura il valore e le splendide condizioni di forma di Stacchini, Nicolè e del rientrante Sivori; ma al tempo stesso non si ignora che la difesa bianconera ha spesso dissipato quanto ha costruito l'attacco, e non si può fare a meno di tener conto della ventilata possibilità di una partita prettamente offensiva della Juve.

Questo sarebbe il modo migliore per agevolare il compito dei giallorossi che proprio in virtù di una tattica accorta e di un micidiale contropiede sono riusciti a cogliere gli ultimi lucenti allori. Sarà così anche stavolta? E' quello che ci auguriamo tutti, noi e i novantamila che accorreranno oggi all'Olimpico per dar vita ad una grande e memorabile giornata di sport: che sarebbe completa se la vittoria della Roma fosse accompagnata dal successo del viola. Allora sì che l'entusiasmo per il campionato e per i giallorossi raggiungerebbe vette mai viste!

In attesa non resta che fare un sommario panorama delle altre partite tra le quali spiccano Mantova-Sampdoria (della quale si attende una conferma della rinnovata efficienza del blucerchiati e del cannoniere Brighenti) e Palermo-Catania, gran « derby » siciliano nato all'insegna della incertezza, dell'equilibrio e della combattività essendo a confronto due delle squadre più interessanti della stagione.

Tutti gli altri incontri infine interessano la bassa classifica, e tutti per il comportamento delle squadre ospiti: vale a dire l'Udinese di scena a Bergamo, il Lanerossi impegnato in casa del Padova, il Lecco costretto a far visita al Torino ed il Venezia a sua volta impegnato a Ferrara. Si capisce perciò che c'è da prevedere una serie di sconfitte per le « derelitte » (anche se ovviamente si batteranno alla morte) con conseguente nulla di fatto per le posizioni di classifica. L'unica eccezione potrebbe invece essere costituita dal Venezia, la solidità della cui difesa potrebbe anche propiziare un risultato pari a Ferrara: un pari che varrebbe doppio stante le difficoltà delle rivali dei lagunari.

Ma per il resto non c'è da sperare in grossi rivoluzionamenti: tanto meglio si intende, perchè così tutta la attenzione potrà accentrarsi sulle partitissime di Firenze, Milano e Roma nonchè sulle conseguenze che queste possono avere sulla classifica.

ROBERTO FROSI

Gli arbitri di oggi

SERIE « A »: Atalanta-Udinese: Di Tonno; Fiorentina-Inter: Adami; Mantova - Sampdoria: D'Agostini; Milan-Bologna: Rigato; Padova-L. Vicenza: Gambarotta; Palermo-Catania: De Marchi; Roma-Juventus: Francescon; Spal-Venezia: Marchese; Torino-Lecco: Roversi.

SERIE « B »: Alessandria-Lazio: Leita; Bari-Modena: Samani; Brescia-Como: Politano; Catanzaro-Reggiana: Sbardella; Genoa-Lucchese: Berbardis (ore 11.15); Prato-Novara: Rancher; Pro Patria-Cosenza: Palazzo; Sambenedettese-Napoli: Angelini; Simm. Monza-Parma: Angonese; Verona-Messina: Babini

Moss vittorioso nel « Lady Wigram »

CHRISTCHURCH 20 — L'inglese Stirling Moss ha vinto l'ottava edizione del trofeo automobilistico « Lady Wigram ». L'inglese, alla guida di una Lotus, è stato al comando della gara dal principio alla fine compiendo i 71 giri del circuito di km. 3,39 per un totale di circa km. 240 in un'ora 36'.48"7.

Al secondo posto si è classificato l'australiano Jack Brabham su Cooper con il tempo di 1.36'55"0, 3) John Surtees

L'italiano Lorenzo Bandini che guidava una Cooper Maserati è stato costretto al ritiro

Mazzola-Whitehurst il 31 a Roma

E' stato fissato il programma della riunione del 31 gennaio al palazzo dello sport di Roma.

Nell'incontro principale, il campione italiano dei massimi Mazzola affronterà in 10 riprese l'americano Bert Whitehurst di Baltimora, nel « sotto-clou » sarà di scena un altro campione italiano, Bruno Visintin, mediolleggero che sarà opposto, pure su 10 riprese, al brasiliano, Apo Eau Gomez da Silva di San Paolo. Altri due combattimenti sono stati finora conclusi: tra i mediolleggeri Fernando Projetti di Roma e Luigi Castoldi di Pavia (si tratta di una rivincita: il primo incontro fu vinto dal romano in seguito a un colpo di testa del pavese) e tra i piuma Alberto Serti della Spezia e Antonio Pauwa di San Paolo

Mentre il Modena potrebbe perdere il secondo posto a Bari

La Lazio edizione-esterna passerà ad Alessandria?

I fatti di Cosenza-Modena ed il loro strascico, il mezzo milione di multa inflitto alla Lazio, le squalifiche di Galbiati della Reggiana, Mistone del Napoli e Novali del Cosenza, dimostrano che questo campionato è più che mai vivo e palpitante, seguito con estremo interesse, ed in certi casi « sentito » più del necessario.

E' anche chiaro che la tensione aumenta col passar del tempo, e che molti tifosi non riescono a mantenere il controllo di se stessi probabilmente per colpa della stessa squadra per la quale fanno il tifo. E' un po' il caso della Lazio che sta sottoponendo i suoi sostenitori ad una cura di dolce... scozzesi per la quale non erano certamente preparati e che cominciano a mal sopportare. Eppure bisogna che essi mantengano la calma; mai come in questo momento, che potrebbe anche rappresentare il momento più delicato del suo campionato, la Lazio ha bisogno d'essere sostenuta

Già affiorano difatti le critiche ed i commenti malevoli sulla vita dei giocatori; Todeschini non sfugge a qualche censura per certi sua insistenza a mantener fermi certi concetti tattici, tutta la squadra è attesa al varco al minimo accenno di debolezza o di rilassamento. Occorre pertanto che la Lazio, come squadra, come complesso d'uomini dalle riconosciute possibilità, dia prova di saldezza e continui a battersi senza risparmio, e che Todeschini si convinca che a nulla vale sviluppare una enorme quantità di gioco se si lascia poi, alla squadra avversaria la possibilità di colpire con estrema semplicità

Il discorso naturalmente vale più per le prove interne che per quelle esterne ove la Lazio si comporta egregiamente, potremmo dire. E dovrebbe confermarlo oggi sul terreno del Moccagatta anche se la partita non è facile ed ogni pronostico potrebbe essere sovvertito. Vero è, difatti, che l'Alessandria è in crisi, che ha perduto Vantra per un incidente e che si è vista costretta a mettere fuori squadra l'indisciplinato Bettini, ma proprio queste circostanze, e la visita di una squadra di rango, potrebbero sollecitare l'orgoglio dei piemontesi e spingerli a trovare energia e forza combattiva. Difficile, quindi, per la Lazio che d'altra parte ha come impegno quello di strappare almeno un punto. Il Modena, difatti, potrebbe anche incontrare un duro ostacolo sul campo del Bari per non avvicinarsi alla Lazio. Il Verona potrebbe sfruttare a fondo vantaggio gli eventuali passi falsi sia della Lazio (per raggiungerla) sia del Modena stesso (per ridurre ad un punto solo lo svantaggio). Questo senza voler sottovalutare, sottende, le possibilità del Messina che proprio a Verona annunzia nuovi criteri tattici per ridurre al minimo i danni che potrebbero venirgli dal triplice turno esterno. Il Genoa naturalmente è fuori discussione, e incontrando in casa la Lucchese dovrebbe anche aumentare il suo vantaggio. Direttamente legate allo sviluppo immediato del campionato, pertanto, restano le partite che abbiamo già indicate:

Non ne mancano altre, però, che potrebbero fornire indicazioni assai interessanti per l'avvenire. Dicemmo già, e rimaniamo di questo parere, che nella seconda parte del torneo non è da escludere l'imprevisto di qualche squadra che abbia l'orgoglio di squadre che abbia l'orgoglio di squadre che [illegible] previsti, dal Napoli al Brescia, dal Summenthal Monza alla Reggiana. Fabbene il Brescia ed il Summenthal Monza, giocando in casa rispettivamente col Como e col Parma, potrebbero già da oggi iniziare il periodo di rilancio, mentre il Napoli, ancora speranzoso di potersi inserire nella lotta per la promozione, giocherà le sue ultime carte sul terreno che scotta di S. Benedetto del Tronto, malgrado debba presentarsi in formazione rimaneggiata per le squalifiche di Mistone (e Gatti proprio non da affidamento!) e per l'esclusione di Corelli apparso in condizioni disastrose in queste ultime settimane. Una partita importante anche questa, perchè se da un lato potrebbe veramente rinsaldare le deboli speranze del Napoli potrebbe dall'altro compromettere gli sforzi della Sambenedettese per il raggiungimento d'una zona più tranquilla.

Molto difficile invece il compito della Reggiana sul campo del Catanzaro e non meno delicato quello del Novara a Prato.

Con un certo interesse si attende lo sviluppo della partita Pro Patria-Cosenza, sia per avere conferma dello stato di grazia che sembrano attraversare i bustocchi, sia per vedere fino a qual punto la forza d'animo potrà sostenere i calabresi in questo loro tremendo e sfortunato campionato

MICHELE MURO

Nei mondiali di bob a due

L'equipaggio azzurro in testa

GARMISCH (Parterkirchen), 20 — Gli italiani Rinaldo Ruatti ed Enrico De Lorenzo (frenatore) si trovano oggi al comando della classifica del campionato mondiale di « bob a due » dopo la disputa della prima manche. I due bobisti italiani sono stati infatti i più veloci con il tempo di 1'19"59 precedendo l'equipaggio tedesco di Franz Schelle che ha ottenuto 1'21"14. Un altro tedesco, Franz Woermann, si è piazzato quarto precedendo di poco il secondo equipaggio italiano, quello di Zardini, che ha corso in 1'21"39. Oggi si dovevano disputare due manche, ma un improvviso rialzo di temperatura, che ha raggiunto i dieci gradi, ha ammorbidito la pista a tal punto che la giuria ha creduto di rimandare la gara a domani mattina, tempo permettendo...

Nella telefoto: l'equipaggio azzurro in azione

Anche a Kitzbuehel

Vittoria svizzera con Willy Forrer

KITZBUEHEL, 20 — Lo svizzero Willy Forrer ha vinto oggi la gara di discesa libera maschile con il tempo di 2'37"6. Secondo si è piazzato il tedesco occidentale Adalbert Leitner in 2'38"2 seguito da l'austriaco Gerhard Nenning in 2'38"7. Quarto il francese Emile Violat in 2'39"5 e quinto a pari merito l'italiano Bruno Alberti ed il tedesco Fritz Wagneiburger con il tempo comune di 2'39"9

* * *

FALUN, 20 — Il 25 enne Arne Larsen, norvegese ha vinto oggi la combinata nordica del festival sciatorio svedese piazzandosi quarto nella gara di fondo con 57'36. Ieri aveva vinto con facilità la prova di salto. La gara di fondo odierna è stata vinta dal norvegese Ole Hentick Faberaas in 53'21. Secondo l'italiano Mario Bucher in 55'23 e terzo il norvegese Herulf Bergstein in 55'41

* * *

S. MARTINO CASTROZZA 20 — Quattro francesi hanno conquistato i primi quattro posti della discesa libera femminile disputata stamane sulla pista del Co. Verde, prima gara del palio invernale delle Dolomiti. La Duconchet si è classificata prima con 1'48"7-10, precedendo le connazionali Terrillon, Leduc e Thelelinge. Quinta è risultata l'austriaca Ruther mentre la prima delle italiane (la Odiard) è sesta.

Spegasso favorito alle Capannelle nella Gran Corsa Siepi di Roma

L'ippodromo romano delle Capannelle ospita oggi la XV edizione della Gran Corsa Siepi di Roma, la maggiore prova ad ostacoli della stagione invernale, la cui dotazione è stata portata quest'anno a 7 milioni di lire.

La corsa che sarà disputata sulla distanza di 3200 metri si svolgerà come sempre all'insegna di un duello tra l'allevamento italiano e quello francese, sempre temibile, anche se i soggetti che lo rappresenteranno oggi non sono di primissima categoria oltre Alpe

Il campo è così composto: Spegasso (kg. 72, C. Ferrari), Guaglione (72, A. Chiorsi), Montrouge (68, Baldissarri), Avelengo (68, Lucchesi), Tabarro (68, Celli), Honest Boy (66 Matteri), Rialto (66, Feligoni), Allegri (66, Morazzoni), Douglas (64, N. Coccia), Zivago (64, R. Bruni), Acragante (64, Colella), Maillon (62 Dubois), Ananda (60, Pellegrino).

Dal 1948 ad oggi la prova ha visto numerose vittorie francesi, da quella di Oliba a quella di Livronais, d'aquella di Phidelius a quella di Tadoussac: il pericolo transalpino e quindi forte anche se Montrouge e Maillon ben situati al peso ed in buona forma, non appaiono all'altezza dei connazionali che trionfarono alle Capannelle. I più validi avversari italiani per i due transalpini sono il duo della scuderia Mantova, Guaglione e Spegasso, l'indicenne figlio di Trau, vincitore della scorsa edizione, Honest Boy, Rialto, Douglas, Zivago ed Allegri

Difficile il pronostico in una corsa come questa piena di situazioni imprevedibili (come sempre in ostacoli), apertissima sulla carta e con la mancanza di linee tra i nostri rappresentanti ed i francesi. Pensiamo che il duo della Mantova abbia buone possibilità di affermarsi mentre tra i francesi Montrouge dovrebbe essere il migliore. Proveremo quindi ad indicare Spegasso e Guaglione davanti ad Honest Boy e Montrouge lasciando agli altri, ed in particolare a Zivago, Douglas ed Allegri il compito di sovvertire le previsioni. Sarà comunque una corsa bella, degna del pubblico delle grandi occasioni che affollerà l'ippodromo romano

A Petunias Filly il Pr. Anagni

Il Premio Anagni, su cui si imperniava la riunione trottistica a Tor di Valle, è stato vinto con facilità da Petunias Filly, che in retta di arrivo si sbarazzava di Ali, mentre Balabang terminava al terzo posto.

PREMIO ANAGNI (lire 1 milione, metri 2000): 1 Petunias Filly (M. Cioni), All. Pontino, al km. 1'21"6, 2. All, 3. Balabang, 4. Ladoga. Tot.: 20, 14, 13 (22). N.P.: Zanchetta, Poppea, Queral.

Le altre corse sono state vinte da: Donna Anna, Americanina, Corrado, Frigia, Marinero, Cikò, Eroico.

Nella foto in alto il favorito SPEGASSO.